

GASTROENTEROLOGIA, un nuovo punto di riferimento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023

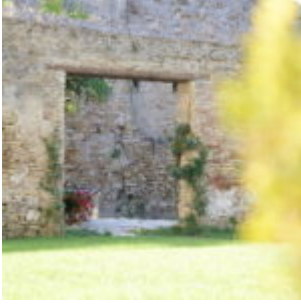


Francavilla al Mare, 25 febbraio 2023. Da questo mese Pescara si arricchisce di un nuovo punto di riferimento per la gastrologia e l'ecografia. Presso il Centro Medico DIATIAETICA, in Via Napoli 9, la D.ssa Maria Giovanna Marra ha messo a disposizione della città la sua profonda conoscenza dell'apparato gastro-intestinale maturata in oltre vent'anni di esperienza e iniziata dal Policlinico S. Orsola-Malpighi e dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Salentina, Maria Giovanna Marra presta servizio presso la ASL di Chieti-Lanciano- Vasto dal 2012 ed attualmente ricopre il ruolo di Vice Primario del reparto di U.O. di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Dipartimento di Emergenza-Urgenza del Policlinico S.S. Annunziata di Chieti.

ESPERIENZA STORICA per la Ut Factory

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Un mese di corsi a Torre Baglioni

Ortona, 25 febbraio 2023. Formazione e storia per la Ut Factory, parte essenziale dell'impresa di ProduzioneUnaltroteatro di Arturo Scognamiglio, Lorenza Sorino e Davide Borgobello impegnati nella valorizzazione della rinascita culturale del comune di Ortona grazie alla nuova vita del Cinema Auditorium Zambra: dal 1 marzo il percorso di crescita con i ragazzi si sposta in una nuova location, per tutto il mese, con lo scopo di implementare il progetto di collaborazione territoriale e creare una nuova dimensione artistica per i giovani corsisti allievi

È Torre della Loggia, dimora storica frutto della ristrutturazione di Torre Baglioni la sede scelta per spronare i giovani ad una ricerca delle proprie radici portandoli a scoprire realtà a loro sconosciute, non attraverso una comune lezione della storia del posto, ma includendo il posto concretamente nella lezione.

Si tratta di un intento che la Ut Factory porta avanti dall'inizio del suo progetto attraverso un programma che tende a ristabilire un tempo diverso, oltre che un incontro tra le persone, ed un ascolto dimenticato, che spesso risulta essere l'eco dell'ambiente vissuto e Torre Baglioni un complesso monumentale architettonico- archeologico del XII secolo situato nel quartiere più antico della città denominato Terravecchia, a pochi passi dal Castello Aragonese del (1400 d.c) e all'interno del perimetro delle Mura Caldoriane (1300 d.c) ne rappresenta un esempio oltre che una grande testimonianza vista mare.

Ed è proprio con questa scelta che si crea il connubio tra le lezioni di: voce artistica con Annalisa Malena e Gabriella Profeta, comunicazione delle emozioni con Tatiana Gamberoni e scrittura con Peppe Millanta, e la suggestività del luogo, nella speranza di suscitare nei ragazzi una curiosità che viene dalle sensazioni, dal vivere lo spazio e con la volontà di risvegliare un'immaginazione troppo spesso sopita a causa della velocità frenetica a cui la vita li abitua.

Alessandra Renzetti

AFFIDO, al via i corsi per prepararsi ad accogliere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Sindaco e Maretti: "Un ciclo di incontri per preparare tutti i soggetti coinvolti a vivere un'esperienza unica e formativa dal punto di vista umano e solidale"

Chieti, 25 febbraio 2023. Al via dal 28 febbraio il corso di formazione per gli aspiranti genitori adottivi, a cura dell'Equipe Territoriale Integrata Adozioni e Affidato in base a quanto prevede la normativa vigente in materia di Adozioni. Sei incontri che affrontano tutte le problematiche che si pongono a fronte di un'esperienza che è al contempo sociale ed emotiva. Sede degli incontri la Parrocchia di San Martino, Chieti Scalo. Per iscriversi contattare gli indirizzi indicati

di seguito.

“L'affido è un istituto bello ma complesso – così il sindaco Diego Ferrara con l'assessore alle Politiche sociali Mara Maretti – L'Amministrazione vuole rilanciare affido e adozioni come strumento di prevenzione del disagio familiare – così l'assessore Mara Maretti – perché intraprenderlo significa non solo scendere in campo e mettersi a disposizione, ma anche calibrare la propria dimensione vitale intorno a un altro soggetto, il bambino o l'adolescente che viene accolto. Per questo c'è bisogno di una bussola e l'Amministrazione, grazie alla struttura comunale delle Politiche sociali, formata dai nostri assistenti sociali, che rende importante e solida l'esperienza maturata in questi anni si prepara a dare ogni tipo di supporto, anche per aprire sempre più possibilità per affidati e affidatari. I corsi consentono di accorciare le distanze fra famiglie e minore, attraverso la conoscenza di tutto quello che significa e serve per poter iniziare e intraprendere un cammino di accoglienza. Attraverso i 6 incontri verranno affrontate tematiche più comuni e significative relative ai percorsi di Adozione Nazionale ed Internazionale, con l'occasionale partecipazione di relatori esterni e persone che direttamente hanno maturato una propria esperienza, in qualità di testimoni. Il corso è rivolto alle coppie/famiglie che hanno intenzione o hanno già inoltrato richiesta di disponibilità all'Adozione Nazionale e/o Internazionale del territorio di Chieti e dei 27 Comuni afferenti, nonché coppie/famiglie di altri territori (previa disponibilità di posti) interessate al percorso. L'organizzazione è a cura della nostra assistente sociale, Francesca D'Atri che ringraziamo per il suo grande impegno su questo delicatissimo fronte e della psicologa della Asl2, Viviana Armenise, che ringraziamo entrambe per la premura con cui viene trattato l'argomento”.

I corsi:

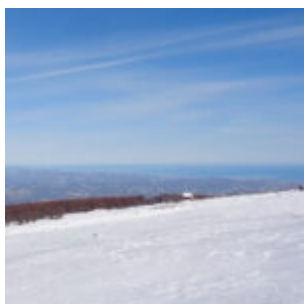
- 28 febbraio. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00.

Tema: "Adozione: dal micro al macrosistema"

- 28 marzo. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Definirsi coppia in relazione alla propria famiglia di origine".
 - 18 aprile. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Dalla ferita della genitorialità al dono d'amore"
 - 23 maggio. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Legami differenti: il tema della doppia appartenenza".
 - 20 giugno. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "A scuola di ... adozione".
 - 11 luglio. Orario 10- 13 e 14.30-18. Tema: " Scambi significativi da portare nel viaggio prima dell'estate".
-

UNA CIASPOLATA con riflessione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Chieti, 24 febbraio 2023. Superato un breve periodo di assenza dalla montagna, con il meteo favorevole e con la neve soddisfacente, preferisco fare un anello con le ciaspole. Sono partito da MAMMA ROSA (1654 m), nel comprensorio sciistico della Maielletta. Parco Nazionale della Maiella. Direzione

nord/ovest, superato il COLLE LENETTE (1671 m), scendo allo STAZZO DI ROCCAMORICE (1499 m). Ora, direzione SUD/OVEST, percorro la bella VALLE REMACINELLI, in una fitta faggeta e mi dirigo verso la strada provinciale 22, che collega Roccamorice PE, a FONTE TETTONE, (1665 m). Arrivato alla strada, (1464 m), la direzione sino alla fine è a EST, dove si chiude l'anello.

Un panorama mozzafiato a 360 gradi, dove contemplare MARE E MONTI. Il colore del mare non è "verde come i pascoli dei monti", narrato da Gabriele D'Annunzio nella sua lirica "I PASTORI", perché non c'è l'erba, ma è AZZURRO, come il cielo.

Si contemplan tutti i monti dell'Abruzzo: IL SIRENTE, IL VELINO, IL GRAN SASSO, LA LAGA, IL MORRONE, I MONTI GEMELLI, E IL MONTE VETTORE NELLE MARCHE. Nella valle, decine di città, borghi e paesi. Emozionato da tanta bellezza, ma pensieroso per la CRISI AMBIENTALE, PER IL VIRUS NON ANCORA ANNIENTATO e per la guerra in Ucraina. Anche papa FRANCESCO, con la sua enciclica "LAUDATO SI", si sta dando da fare per salvare il PIANETA.

Ha cercato di sensibilizzare i potenti della terra, con scarso risultato, ha parlato di peccato ecologico, (La natura è per l'uomo e l'uomo è per Dio). Anche il biologo Edward O. Wilson, da sempre interessato al rapporto tra l'uomo, l'ambiente e le altre specie animali, ha proposto una soluzione radicale, che è proporzionale alla gravità del problema che abbiamo di fronte, "Bisogna riservare metà del pianeta a noi e metà a un'immensa e inviolabile riserva naturale, per milioni di specie animali e vegetali".

Dobbiamo riflettere intensamente, che LA NATURA È FRAGILE E DELICATA... (si rovina e si danneggia facilmente). Per questo motivo, deve essere trattata con cura. Durante la mia ciaspolata, lontano dalle piste da sci, ho incontrato solo tante tracce di animali selvatici e due persone.

DSL 250 M

Distanza 10 Km A/R

Tempo 3 ore senza soste

Difficoltà EAI

Luciano Pellegrini

RIPARTE LA STAGIONE agonistica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Baseball e Softball: dal 16 aprile le tre squadre abruzzesi impegnate nei campionati nazionali

Chieti, 24 febbraio 2023. Pubblicati i calendari ufficiali: l'Atoms' Chieti disputerà il campionato di serie B, Chieti Baseball e Progetto Teramano giocheranno in serie C

Con la pubblicazione dei calendari nazionali, parte ufficialmente la stagione agonistica del baseball e del softball in Abruzzo. Tre le squadre impegnate a livello nazionale, nella categoria Senior: l'Atoms' Chieti, unica realtà di softball in regione, disputerà il Campionato di serie B, mentre Chieti Baseball-Amatoriale e Progetto Baseball Teramano giocheranno in serie C.

Si parte tutti insieme: domenica 16 aprile, esordio in

trasferta per le ragazze dell'Atoms' attese subito dalla difficile sfida di Firenze, mentre le maschili di serie C daranno vita al primo derby stagionale sul diamante di Chieti, con inizio alle ore 15.

L'Atoms' Chieti, che quest'anno disputerà le proprie gare casalinghe sul diamante "Tommy Lasorda" di Tollo (Ch), è stata inserita in un girone di ferro e dovrà macinare chilometri tra Lazio, Emilia-Romagna e Toscana. Oltre alle abruzzesi nel gruppo D ci sono Cali Roma, Firenze, Grosseto, Valmarecchia e Anzio. Le giornate si disputeranno sempre con la formula del doppio incontro (si gioca due volte nello stesso giorno, contro la stessa squadra).

Impegnativo dal punto di vista chilometrico anche il girone 0 di baseball, con Chieti e Progetto Teramano che dovranno vedersela con Bari Warriors e Tritons Taranto: si gioca con la formula andata/ritorno/andata, dal 16 aprile al 29 luglio.

Il derby abruzzese di ritorno è fissato per il 14 maggio ad Atri, mentre il 9 luglio le due squadre saranno di nuovo faccia a faccia sul campo di Chieti.

In fermento anche l'attività giovanile regionale, con Tollo, Teramo, Pescara, Atoms' Chieti e Chieti Baseball iscritte ai vari campionati Under 12, Under 15 e Under 18.

KURSAAL ILLUMINATO con i colori ucraini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Ad un anno dall'inizio del conflitto, da stasera, 24 febbraio, fino a domenica

Giulianova, 24 febbraio 2023. Accogliendo l'invito dei Radicali Italiani e dell'Associazione Cristiana degli Ucraini in Italia, l'Amministrazione Comunale ha predisposto, con il supporto di Giulianova Patrimonio, l'illuminazione notturna del Kursaal con i colori ucraini. La facciata del palazzo sarà pertanto gialla e blu nella giornata odierna, 24 febbraio, fino a domenica, 26 febbraio. L'iniziativa è animata dalla convinzione che *"l'attenzione alla causa ucraina debba passare anche tramite gesti simbolici, certo non determinanti ma significativi"*.

BULLISMO e cyberbullismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Al palazzo del mare l'evento per la prevenzione

Roseto degli Abruzzi, 24 febbraio 2023. Lunedì 27 febbraio alle ore 10,30 al Palazzo del Mare di Roseto degli Abruzzi si svolgerà la giornata regionale contro il bullismo nell'ambito

del progetto educativo regionale “Abruzzo contro il bullismo” che, nei mesi di febbraio e marzo 2023, coinvolgerà in Abruzzo oltre 40 istituti scolastici, tra i quali l’Istituto Comprensivo Roseto 1 e l’Istituto Comprensivo Roseto 2. Scuole rosetane da sempre in prima linea nella lotta contro ogni forma di violenza, fisica e verbale, e che parteciperanno all’evento attraverso la presenza di alcune delegazioni di studenti.

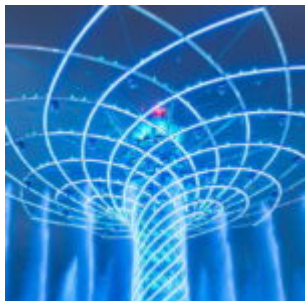
L’evento per la prevenzione del Bullismo e del cyberbullismo e per il contrasto alla violenza tra i giovani, che la cronaca evidenzia in costante aumento, è organizzato dalla A.P.S. “Società Civile” e “Premio Nazionale Paolo Borsellino”, in collaborazione con l’Assessorato all’istruzione della Regione Abruzzo e con il patrocinio del Comune di Roseto, e vedrà gli interventi dell’assessore regionale Pietro Quaresimale, del Sindaco Mario Nugnes, della presidente del consiglio comunale, Gabriella Recchiuti e della Psicologa, Simona Colaiuda.

Gli ultimi dati sul bullismo, in netta crescita rispetto agli anni precedenti, confermano la necessità di azioni rapide e incisive in grado anche di indicare alle vittime come comportarsi di fronte ad un atto di bullismo per evitare condizioni di emarginazione sociale.

L’incontro al Palazzo del Mare, che sarà trasmesso in diretta streaming da “Radio Cerrano Web”, sarà incentrato sulla presentazione del libro “Ciccione” da parte dell’autore, il giornalista teramano Antonio D’Amore, e sarà caratterizzato da alcune letture tratte dal brano “Odio gli indifferenti”, a cura di Francesca Martinelli.

INCENTIVI FRI-TUR, presentazione della domanda

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Dal 20 marzo al 20 aprile 2023

Si rende noto che la domanda online di concessione degli incentivi, nell'ambito dell'avviso FRI-Tur, il Fondo rotativo a sostegno delle imprese e degli investimenti di sviluppo nel turismo promosso dal Ministero del Turismo e gestito da Invitalia con la partecipazione di ABI e CDP, per una dotazione complessiva di 1 miliardo e 380 milioni di euro, potrà essere presentata a partire dalle ore 12:00 del giorno 20 marzo 2023 alle ore 12:00 del giorno 20 aprile 2023.

Qui tutte le informazioni per partecipare:
<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/fri-tur>

**I 20 ANNI DI CONSORZIO TUTELA
VINI. 2003-2023 Colline**

Teramane

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Una denominazione vinicola, una destinazione enoturistica. Con l'Anteprima 2023, da 4 al 6 marzo si festeggia l'importante traguardo e la grande forza di una denominazione che non può che crescere

Teramo, 24 febbraio 2023. Si è tenuta questa mattina, presso l'Arca di Teramo, la conferenza stampa di presentazione della terza edizione de "La Nostra anteprima – The cool on the hills" organizzata dal Consorzio Tutela Vini Colline Teramane, l'iniziativa per scoprire e approfondire il patrimonio vinicolo della provincia. Hanno partecipato il presidente del Consorzio Colline Teramane, Enrico Cerulli Irelli, il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, l'assessore con delega alle attività produttive e commercio, Antonio Filipponi, la dirigente scolastica dell'Istituto Di Poppa- Rozzi, Caterina Provisiero e i rappresentanti sul territorio delle associazioni di sommelier Ais, Fis e Fisar.

La nostra anteprima

Dal 4 al 6 marzo i tre giorni dedicati al pubblico e agli operatori con degustazione ai banchi di assaggio presso la Pinacoteca Civica, e con tre Masterclass focalizzate sulle denominazioni tutelate dal Consorzio presso la Sala Ipogea di Teramo. L'evento sarà anticipato da una giornata dedicata alla stampa, giovedì 2 marzo, con un incoming di circa 40 giornalisti specializzati nei settori vino e turismo provenienti da tutta Italia, di alcune delle principali

testate nazionali, come Gambero Rosso, Civiltà del Bere, L'Assaggiatore, Food and Wine Italia, Vinonews24 e molte altre. Assaggeranno in mattinata i vini in anteprima alla Sala Ipogeo, proseguendo il percorso di approfondimento prima con un pranzo degustazione presso il Castello della Monica in collaborazione con l'Istituto Di Poppa Rozzi e successivamente, nel pomeriggio, con l'incontro con i produttori, con un "Walk Around Tasting" alla Pinacoteca Civica. Lunedì 6 marzo alle 18.30, a conclusione delle giornate de "La Nostra anteprima", la Sala Ipogea ospiterà un Seminario Formativo a cura di Ais Abruzzo, dedicato ai propri soci, per approfondire la tipologia Riserva del Montepulciano d'Abruzzo DOCG con Manuela Cornelli e Leone Cantarini.

I 20 anni del Consorzio

Era il 2003 quando un gruppo di cantine fondatrici, con l'ottenimento della DOCG per il Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane – prima denominazione di origine controllata e garantita della regione – ha deciso di valorizzare la produzione di questo vino prodotto in 33 comuni interamente compresi nella provincia di Teramo. Un luogo anticamente vocato alla viticoltura e storicamente dedito alla vinificazione delle proprie uve; un terroir incomparabile, circoscritto tra il Mare Adriatico e le catene montuose del Gran Sasso e dei Monti della Laga, che assicura al Montepulciano condizioni ottimali di maturazione e grande qualità e tipicità nel calice. Oggi con oltre 600.000 bottiglie prodotte, mettendo a segno un + 50 % negli ultimi due anni, e 172 ettari vitati, il Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane è esempio di qualità e identità, descrivendo perfettamente, nel bicchiere, le caratteristiche del territorio in cui è prodotto, che così delimitato e caratterizzato dalla natura e attraverso la scelta dei produttori di applicare una viticoltura esigente, vinificazioni non sofisticate e una profonda ricerca, regala ai consumatori finezza e eleganza: segni che lo rendono

distinto e riconoscibile rispetto al Montepulciano D'Abruzzo DOC.

“In questi 20 anni abbiamo affermato l'esistenza del luogo “Colline Teramane”, conferendogli quella importanza che hanno alcune zone per le loro regioni: penso alla Valpolicella per il Veneto, alla Franciacorta per la Lombardia. Grazie al lavoro dei viticoltori si è delineato nell'immaginario collettivo degli abitanti e dei visitatori il confine geografico e produttivo delle Colline Teramane: è nata la pasta delle Colline Teramane, Il miele delle Colline Teramane. Abbiamo cioè dato importanza ad un'area e un valore ai suoi prodotti e al territorio. Che oggi ha davanti una sfida importante: fare in modo che i viticoltori credano sempre di più nel Colline Teramane DCG aumentando i volumi di produzione del proprio vino di punta perché emerga sempre di più con forza e rispetto al Montepulciano d'Abruzzo, trovando il suo posizionamento nella grande ristorazione italiana e sul mercato internazionale” commenta Cerulli, presidente del Consorzio Colline Teramane.

“Non possiamo che ringraziare Colline Teramane per il lavoro svolto in questi anni” ha sottolineato il Sindaco Gianguido D'Alberto “e soprattutto per dimostrato consapevolezza di come Teramo città capoluogo sia al centro del percorso di crescita e sviluppo del territorio. Anche quest'anno, inoltre, la valorizzazione del patrimonio vinicolo si sviluppa nella promozione del binomio tra enogastronomia e vocazione culturale della città, con la tre giorni che sarà ospitata nella Sala Ipogea e nei locali della Pinacoteca civica. Due luoghi che, insieme al Castello, protagonista dell'iniziativa lo scorso anno, rappresentano il cuore del nostro polo museale”.

“La presentazione del Montepulciano nella città di Teramo da parte del Consorzio Colline Teramane, per il secondo anno consecutivo” sottolinea l'assessore Filipponi “rappresenta una straordinaria occasione di promozione del territorio e del

capoluogo di provincia attraverso il vino, uno dei prodotti che può meglio raccontare le peculiarità e la ricchezza del Teramano. Farlo insieme a Colline Teramane, che è il primo consorzio DOPG d'Abruzzo, e farlo nell'anno in cui l'Abruzzo è stata eletta regione vinicola dell'anno dalla rivista americana Wine Enthusiast, rappresenta un valore aggiunto e un'opportunità unica per veicolare attraverso il vino la bellezza e l'unicità del territorio".

Le Cantine del Consorzio in degustazione:

Abbazia di Propezzano, Ausonia, Barba, Barone Cornacchia, Biagi, Bossanova, Centorame, Cerulli Spinozzi, Colonnella, De Angelis Corvi, Fantini, Faraone, Fattoria Nicodemi, Fosso Corno, Illuminati, La Quercia, Lepore, Mazzarosa, Monti , Montori, Orlandi Contucci Ponno, Podere Colle San Massimo, San Lorenzo, Strappelli, Tenute Barone di Valforte, Tenuta Terraviva, Velenosi.

"La nostra Anteprema – The Cool on the hills" è realizzata con il contributo del MASAF, del Comune di Teramo e della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia. In collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier Teramo, Fisar Teramo, FIS Teramo e l'Istituto Superiore Di Poppa-Rozzi di Teramo.

IL PROGRAMMA DELL'ANTEPRIMA AL PUBBLICO

Banchi di assaggio – Pinacoteca Civica Viale Giovanni Bovio, 1

da sabato 4 a lunedì 6 marzo dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Ingresso 15 €

Masterclass Sala Ipogea, Piazza Garibaldi – Teramo

Ingresso 20 € – 10 € per i soci Fis Fisar Ais

1° MASTERCLASS

SABATO 4 MARZO ORE 17.30

In collaborazione con Fondazione Italiana Sommelier; guida la degustazione Paolo Lauciani

“La nostra Anteprima: Colline Teramane presenta le nuove annate”

2° MASTERCLASS

DOMENICA 5 MARZO ORE 11

Sala Ipogea, Piazza Garibaldi – Teramo

In collaborazione con Fondazione Italiana Sommelier; guida la degustazione Paolo Lauciani

“20 anni di DOCG: il viaggio nel tempo delle Colline Teramane”

3° MASTERCLASS

DOMENICA 5 MARZO ORE 17.30

Sala Ipogea, Piazza Garibaldi – Teramo

In collaborazione con Fisar Teramo; guida la degustazione Giuseppe Ialonardi

“Il Pecorino secondo le Colline Teramane: Colli Aprutini IGT e Controguerra Doc”

RACCONTAMI UNA STORIA. Per i piccoli studenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Terzo appuntamento per l'I. C. Masci

Francavilla al Mare, 24 febbraio 2023. Il prossimo appuntamento per i piccoli studenti del progetto a loro dedicato (in vista di SquiLibri 2022/23) ossia “Raccontami una storia” è previsto per la mattina del 28 febbraio, nel plesso San Franco dell’Istituto Comprensivo F. Masci di Francavilla al Mare (Ch).

Il libro scelto è “Messaggi in bottiglia”, di Chiaredizioni, casa editrice che collabora con il progetto nel nome di Arturo Bernava che così commenta: “Sono molto orgoglioso, come editore, dell’interesse suscitato dai libri Chiaredizioni e dalla capacità dei miei autori di presentarli sempre al meglio. Ringrazio di cuore, Peppe Millanta, direttore artistico del progetto, Nadia Tortora e tutto lo staff di SquiLibri per la fiducia riposta nella nostra proposta editoriale”.

“Messaggi in bottiglia” è un racconto di formazione di Simona Barba, con illustrazioni di Isabella Micati, dove la fantasia e la tenacia riescono a indicare la giusta strada da percorrere per comprendere e, perché no, per riuscire anche a trasformare il mondo intorno a noi. Lara è una bambina di 8 anni. Grazie alla sua curiosità e alla sua fantasia, riuscirà a capire che anche una bambina può modificare il mondo intorno a lei: basta iniziare da un messaggio in bottiglia.

Come spiega la coordinatrice del progetto che risulta possibile grazie al Comune di Francavilla al Mare, con Luisa Russo sindaco, e all’Assessore alla Cultura, Cristina Rapino è “un viaggio che prosegue: è bello veder crescere nei bambini

l'attesa per i nuovi appuntamenti in programma. Incontrare l'autore è importante perché consente ai giovani lettori di implementare il desiderio di comunicazione. In ognuno di noi – conclude Nadia Tortora – si cela una storia che merita di essere condivisa. Un esercizio per aprirsi al mondo e dare il giusto valore ai propri pensieri”.

La scrittura appassionante di Fabio Marini ha caratterizzato lo scorso appuntamento con il libro “Mi chiamo uno ma non sono primo” ed è proprio l'autore a commentare il momento empatico con gli studenti: “bellissima mattinata in compagnia delle bambine e dei bambini della scuola primaria di San Franco, che hanno ascoltato attentamente le storie dei numeri e partecipato attivamente al laboratorio creativo. Una stupenda occasione per avvicinare i piccoli studenti alla lettura e alla creatività nelle sue diverse forme”.

LA SIECO HA VOGLIA DI RIPARTIRE. Sfida al Sorrento per rimettersi in marcia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Obiettivo: Buttarsi la sconfitta alle spalle e tornare a macinare punti

Ortona, 24 febbraio 2023. Per la prima volta in questo

campionato Ortona non ha raccolto punti nell'ultima contro Palmi che ha conquistato una vittoria da tre punti contro una Sieco che, ad onor del vero, ha affrontato la lunga trasferta in Calabria con molti dei suoi effettivi non al massimo della forma.

«Alla fine è successo anche a noi.», chiosa Coach Lanci. «Per la prima volta in ventuno partite siamo rimasti a bocca asciutta. Naturalmente c'è rammarico perché a nessuno piace perdere ma in un campionato così lungo e impegnativo, un calo è fisiologico. Ci è mancato davvero poco che non riuscissimo a portare la gara al tie-break. Peccato perché in settimana molti dei ragazzi hanno avuto qualche problemino e a Palmi non eravamo al cento per cento. Questa non vuole essere una scusante, fa tutto parte del gioco e anzi, paradossalmente questo stop può anche essere da sprone per le prossime gare»

Gli avversari per questa nona giornata di ritorno saranno i campani della Shedirpharma Sorrento, noni in classifica con 26 punti all'attivo. All'andata i Ragazzi Impavidi si imposero per tre set a uno, dopo aver lasciato il primo parziale ai padroni di casa.

Orologi puntati alle ore 18.00 quando al palasport di Ortona gli arbitri Grassia Luca (Frascati) e Adamo Giorgia (Roma) daranno il via alla sfida. Sarà possibile seguire l'incontro, come sempre, su www.impavidapallavolo.it

Queste le altre gare in programma per la nona di ritorno del girone blu

Aurispa Libellula Lecce – Wow Green House Aversa

QuantWare Napoli – Farmitalia Catania

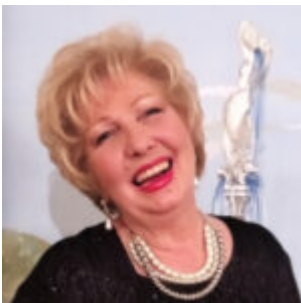
Omifer Palmi – Maury's ComCavi Tuscania

Avimecc Modica – Leo Shoes Casarano

SSD Sabaudia – Volley Marcianise

THE VOICE SENIOR, la teatina Adele Monia Cinquegrana incanta con la sua voce

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Chieti, 24 febbraio 2024. La Teatina Adele Monia Cinquegrana, 66 anni, dopo aver superato una lunga selezione alla quale hanno partecipato circa 3 mila persone da tutta Italia, si è esibita il 3 febbraio 2023 davanti agli schermi televisivi degli Italiani, nella trasmissione di Rai Uno in prima serata **The Voice Senior 2023**, lo spettacolo canoro dedicato ai talenti over 60.

Molti teatini che la conoscono le hanno fatto i complimenti e la notizia come si è diffusa in città ha suscitato subito la soddisfazione dei suoi concittadini.

Una esibizione veramente intensa e passionale che ha incantato la giuria è stata quella della Cinquegrana; i primi a rimanerne favorevolmente colpiti sono stati i *Ricchi e Poveri* e Gigi D'Alessio con la quale Monia ha deciso di gareggiare in squadra.

A tal proposito, Adele Monia Cinquegrana ha dichiarato sul

piccolo schermo nella presentazione *la musica non mi ha mai abbandonata*; in effetti, lei che si definisce una *pensionata della musica* ha iniziato a cantare nel 1976 in Abruzzo con l'Orchestra Malandra di Casalincontrada, dove ha conosciuto il marito Giovanni anche lui musicista. Successivamente, si è esibita con un'altra storica e rinomata orchestra di Casalincontrada *Aldo e la sua orchestra*, per poi passare con gli *Odissea* di Narciso D'Urbano, ed infine fondare col marito una propria orchestra la *Mega Monia Show*.

Per la Cronaca Adele si è esibita in TV con quello che è stato da sempre il suo cavallo di battaglia nella sua Orchestra *Mega Monia Show A Chi* di Fausto Leali.

Attualmente, la signora Adele Monia Cinquegrana è impegnata nel sociale, collaborando col gruppo del Censorino Teatino con la spesa sospesa e nella promozione turistica dell'Abruzzo con l'Associazione Abruzzo Tourism, presieduta da Cristiano Vignali.

Ora, Monia continuerà per sempre a coltivare la sua grande passione per la musica, sperando di poter avere nuove soddisfazioni, e trarre l'energia per continuare a sognare e volare nel cielo della vita, rinascendo dalle ceneri come l'Araba Fenice.

PD: IL FALSO DILEMMA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



24 febbraio 2023

Ma siamo sicuri che il fatto che il nuovo segretario del PD sia Bonaccini o piuttosto la Schlein, faccia la differenza?

Per lo stesso Partito Democratico, per gli equilibri del sistema politico-istituzionale e, infine, per lo stesso Paese?

Abbiamo assistito ad una contesa tutta o quasi *in salsa emiliana*, condotta senza particolari slanci e piuttosto scontata, tra esponenti – salvo Cuperlo che associa cultura e sensibilità politica, eppure è finito largamente perdente – ancora privi di una caratura nazionale.

Il fervore d'attesa che accompagna le *primarie PD* di domenica prossima è comprensibile – si tratta, pur sempre, del principale attore dell'opposizione al governo della destra – ma forse sproporzionato alla posta in gioco. C'è chi attribuisce all'uno o all'altro esito, un significato – a seconda del punto d'osservazione – salvifico o piuttosto apocalittico, almeno per il destino del partito come tale.

Taluni sperano che la vittoria di Bonaccini consolidi l'albero del PD cosicché anche altri ci possano fare il nido, lucrando ancora la protezione della "quercia" che fu, secondo un'intenzione forse inconfessabile, ma mai rimossa.

Altri già volteggiano ad ali spiegate attorno al corpaccione del partito e sognano di raccoglierne – immancabilmente al centro – se non le spoglie, almeno i brandelli che, a loro avviso, se ne staccherebbero ove vincessero la *sinistra* Schlein.

Il fatto che il destino di una forza politica dipenda da chi

sia il segretario, nella misura in cui riassume in sé la stessa identità del partito, piuttosto che l'indirizzo politico del momento, la dice lunga sulla struttura complessiva della compagine. Che è il vero problema. Questo è il punto dirimente e non si può occultarlo concentrando l'attenzione solo sul segretario.

La questione concerne se il PD sia effettivamente un partito o piuttosto un apparato elettorale. La sua storia propende per questa seconda ipotesi, cosicché gli stessi numerosi **segretari politici**, che, fin qui si sono succeduti alla sua guida, se non l'assoluzione, meritano in generosa, generosissima attenuante.

Non sono stati, come qualcuno vorrebbe far credere pur di preservare la *ratio* della ditta, degli incapaci, ma piuttosto dei *cirenei* che hanno dovuto sobbarcarsi la fatica di reggere una costruzione sgheba già di per sé.

<https://www.politicainsieme.com/pd-il-falso-dilemma/>

ARTURO LO CHEF IN SUD AMERICA al teatro di Paglieta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Presentato dal teatro stabile d'Abruzzo in collaborazione con il teatro del Sangro.

Paglieta, 24 febbraio 2023. *ARTURO LO CHEF in Sud America* da John Fante di e con Stefano Angelucci Marino a cura del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con del Teatro Sangro, approda a Paglieta il 26 febbraio prossimo, in scena al teatro comunale, in programma alle ore 18:00.

L'evento è organizzato dall'Amministrazione comunale di Paglieta e l'ingresso è gratuito.

La rappresentazione *ARTURO LO CHEF in Sud America* è un monologo di e con Stefano Angelucci Marino, attore e regista abruzzese, tratto dall'opera di John Fante *Un anno terribile*.

Nello spettacolo Arturo, un giovane abruzzese, dopo aver sfidato il padre *libero muratore*, parte dalla *patria dei cuochi* alla volta di Los Angeles per realizzare il sogno di diventare un famoso chef. Approdato in America si troverà ad affrontare i problemi dovuti all'integrazione, alla delusione delle aspettative, ai bisogni di appartenenza, all'illusione dei modelli ideali e ai limiti di una millantata libertà.

Il protagonista arriverà a lavorare in uno dei più famosi ristoranti di Los Angeles, e da lì, di delusione in delusione, lo ritroveremo a Buenos Aires, in Sud America, nel pieno della ideazione e realizzazione dell'impresa della vita, un ristorante italiano tutto suo.

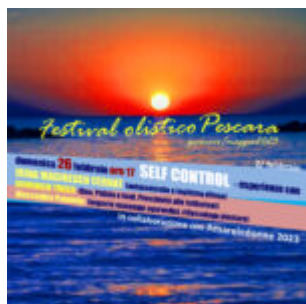
«La nostra Amministrazione comunale» dichiara il sindaco di Paglieta, avv. Ernesto Graziani, «è lieta di offrire ai nostri concittadini la possibilità di assistere, nel proprio paese, ad uno spettacolo di grande qualità e di successo, la cui visione sarà completamente gratuita. Si tratta di uno spettacolo di alto livello; infatti, la rappresentazione: **Arturo lo Chef** – conclude Graziani – ha fatto il giro non solo dei teatri delle principali città italiane ma è stata anche in tournée in America Latina: venti le tappe organizzate in città dell'Argentina, dell'Uruguay e del Paraguay».

L'opera teatrale è liberamente tratta dalla scrittura di John

Fante. Progetto scenico, testo e regia sono di Stefano Marino Angelucci. Collaborazione al testo e regia di Rossella Gesini. Le musiche originali sono di Giovanni Sabella e le scene di Filippo Iezzi. Tecnico luci e suono Tony Lioci e produzione teatro Stabile d'Abruzzo.

CUORI OLTRE – SELF CONTROL. Con Irina Magirescu Cernat e Domenico Trozzi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Festival olistico, suoni – maestri interiori – wellness

Pescara, 24 febbraio 2023. Domenica 26 febbraio dalle 17 a Ci vuole un villaggio aps (Via Villetta Barrea 24 a Pescara) secondo appuntamento con il Festival olistico Pescara #CuoriOltre – suoni, maestri interiori, wellness che andrà avanti fino a maggio proponendo incontri esperienziali con le discipline del nuovo benessere. Evento organizzato in collaborazione con Ci vuole un Villaggio aps, Bibliodrammatica aps, Eracle aps, Cavalieri Erranti aps e con il patrocinio morale dello CSEN-Centro Sportivo Educativo Nazionale. Direzione artistica Beniamino Cardines, coordinamento Guia Marinelli e Carmen Padalino.

L'evento si inserisce nella offerta culturale e terapeutica di

Ci vuole un villaggio aps che si propone come una grande casa o meglio villaggio per accogliere e proporre discipline innovative e wellness, unite a cultura, arte contemporanea e letteratura.

Secondo appuntamento, domenica 26 febbraio dalle 17: Self Control incontro esperienziale e laboratorio con Irina Magirescu Cernat (esperta in autodifesa, criminologa, campionessa di kick boxing e di karate, istruttrice di boxe), Domenico Trozzi (Gen. Polizia di Stato, fondatore di Prossimità alle Istituzioni e di Cavalieri Erranti aps), Alessandro Palomba (massaggiatore ayurvedico e riflessologo plantare). Questo secondo appuntamento è organizzato nell'ambito di Amareledonne 2023 in collaborazione con F.I.S.A. (Federazione Italiana Salvamento Acquatico).

Irina Magirescu Cernat, esperta in autodifesa: "Imparare a difendersi è mettere in atto una conoscenza che ci aiuta innanzitutto a superare le nostre paure. Per molte donne la pratica dell'autodifesa può rappresentare la salvezza, lì dove non avrebbero nessuno strumento per opporre un primo ostacolo all'aggressione fisica. Ma bisogna imparare anche a non andare oltre. La reazione deve sempre essere misurata e qui entra in gioco il self control."

Beniamino Cardines, direttore artistico: "Attraverso il festival olistico proporremo una domenica al mese una serie di laboratori esperienziali con esperti in discipline nuove legate al benessere, alla consapevolezza, all'interiorità. Lavoriamo per aggregare, creare interessi comuni con un forte senso di comunità, per immaginare e progettare una società nuova in cui gli individui siano riconosciuti come persone, come cuori oltre appunto. Stiamo diventando formule numeriche, l'umanità perde ogni giorno qualcosa di importante profondo, ovvero il cuore, le emozioni."

GIUFÀ E IL MARE di Antonello Antonante

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Stagione di prosa 2022-23. Domenica 26 febbraio 2023 Teatro C. De Nardis Orsogna con Maurizio Stammati e Dilva Foddai Musiche Ambrogio Sparagna Scene pupazzi e ombre Dora Ricca Luci e audio Giuseppe Canonaco

Orsogna, 24 febbraio 2023. Ultimo appuntamento con la rassegna teatrale *Racconti D'Inverno22/23 a teatro con mamma e papà* del Teatro Camillo De Nardis per la direzione artistica di Zenone Benedetto, in collaborazione con il circuito regionale ACS e il Comune.

Giufà e i suoi racconti delizieranno grandi e piccini domenica 26 febbraio alle ore 17.

Un cantastorie e un organettista cieco ci raccontano di Giufà, che viaggiando nel mediterraneo, tra dialetti, lingue diverse, colori e suoni, attori e personaggi, racconti e aneddoti, miti di un tempo e cose reali, identità e tradizioni, incontra e conosce tante persone diverse tra loro.

Giufà è un protagonista della narrativa popolare, un personaggio che appartiene alla tradizione orale di molti popoli del mediterraneo.

La sua personalità offre molte facce, sciocco per antonomasia, ma anche furbo, astuto, saggio, ironico.

Una figura popolare che affonda le radici nella notte dei tempi.

Il protagonista è dappertutto: si chiama Djeha in Algeria e in Marocco, Goha in Egitto, Nasreddine Hodja in Turchia, Giufà in Sicilia e Calabria, dove tuttavia è più noto come Iugale, Giaffah in Sardegna, Gihane a Malta, e ancora Giucca in Toscana, Giucà in Albania, Turlulè in Trentino.

Lo spettacolo è un tipico esempio di transumanza narrativa, quando temi uguali si ritrovano identici anche nei concetti, ma anche un viaggio attraverso il teatro, dove il gioco della finzione si cela e si svela repentinamente, i modi e le tecniche si fondono e confondono in un continuo fluire.

Le musiche, composte da Ambrogio Sparagna, musicista ed etnomusicologo tra i più noti ed affermati in Italia, eseguite per organetto, completano la dimensione del viaggio, attraverso le suggestive contaminazioni musicali.

LA FRIZZANTE MUSICA SUDAMERICANA del '900 a Sulmona e l'aquila con l'Isa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Sabato 25 febbraio, ore 18.00 L'Aquila – Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini"

Domenica 26 febbraio, ore 17.30 Sulmona – Teatro "M. Caniglia"

L'Aquila 23 febbraio 2023. Con la direzione del venezuelano Gerardo Estrada Martínez, l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese accompagnerà il pubblico in un viaggio poliedrico e colorato nella musica latino-americana del '900 per l'ultimo fine settimana del mese. Due gli appuntamenti in Abruzzo con Danzas dopo l'anteprima di domani, venerdì 24 febbraio, a Potenza in Basilicata: Sabato 25, alle 18.00 all'Aquila, Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini" per la 48° stagione dei Concerti ISA e domenica 26 alle 17.30 al Teatro "M. Caniglia" di Sulmona per la settantesima stagione concertistica della Camerata Musicale Sulmonese.

Il concerto offrirà un vivace affresco della musica sudamericana del '900, capace di rendere perfettamente la ricchezza del patrimonio musicale popolare, a cui i compositori sudamericani del '900 hanno attinto a piene mani nella ricerca di un'identità culturale che si aprisse a una dimensione internazionale.

In programma brani molto famosi di grandi nomi della musica sinfonica: dall'argentino Alberto Ginastera, uno dei compositori latino-americani più rappresentativi del XX secolo, ad Aldemaro Romero, grande innovatore della musica venezuelana; dal messicano Arturo Márquez, uno dei più compositori sudamericani oggi più noti a livello internazionale, al colombiano Alejandro Tobar, musicista eclettico e versatile, fino a José Pablo Moncayo, compositore

e pianista messicano autore di lavori che riflettono perfettamente lo spirito nazionalista del Messico.

“Un repertorio bello e frizzante, che rappresenta tutta l’America Latina e la sua musica del XX Secolo con brani molto conosciuti nei quali riecheggiano i ritmi caraibici e cubani, risuonano le note delle danze popolari, il folklore messicano, in cui rivivono le mitiche figure dei gauchos argentini della pampa. Un concerto veramente bello e divertente che sono convinto darà molta gioia al pubblico”: così il direttore Gerardo Estrada Martínez, violinista e percussionista venezuelano, oggi considerato uno dei conduttori emergenti di respiro internazionale con un vasto repertorio all’attivo ed esibizioni con orchestre blasonate in palchi internazionali in Europa, centro e sud America, Asia. Attualmente è tra l’altro membro corrispondente della cooperazione internazionale della Royal Academy of Music di Valencia, in Spagna e Direttore Principale all’Orchestra della Radio Televisione di Minsk (Bielorussia).

I biglietti per i concerti sono in prevendita su ciaotickets.com.

L’acquisto diretto è possibile presso i due botteghini a partire dalle 16.30.

**CRESCENDO .
appuntamento**

Secondo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



La musica come non l'avete mai vista" sabato 25 febbraio alle ore 18:00 al Teatro Fenaroli con DADA

Lanciano, 23 febbraio 2023. L'eccentrico progetto del pianista Roberto De Nittis, con la sua Toy Jazz Orchestra – un'orchestra di giocattoli, sì! – e la voce calda di Ada Montellanico. De Nittis sperimenta e osa, mescolando generi musicali diversi insieme alla vita di tutti i giorni, creando gioco, scherzo, contrasto e sorpresa. Dada sta infatti per dadaismo, anticonformismo, e anche per da-da-da.. come i bambini che iniziano a sperimentare il parlare con la propria voce.

Di fronte alla musica siamo pur sempre tutti bambini, per i sentimenti che in noi risveglia e le emozioni che ci fa vivere.

E allora appuntamento sabato in teatro, con le porte aperte gratis, come per tutta la stagione, agli under 18 e con ospiti speciali le associazioni Donn'è, L'Acchiappasogni e Il Volo del Colibrì.

Biglietti in vendita nei punti vendita e sul circuito Ciaotickets. Informazioni sulle pagine Facebook e Instagram "Associazione Culturale Musart".

CSEN DI KARATE al Palacastrum

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Gara Interregionale domenica 26 febbraio

Giulianova, 23 febbraio 2023. Domenica 26 Febbraio 2023, dalle ore 9:00 alle 19.30, presso il Palacastrum, per la prima volta in assoluto il Comune di Giulianova ospiterà una Gara Interregionale di Karate, organizzata dal Presidente del Comitato Regionale Abruzzo Csen Dott. Ugo Salines, dal Coordinatore Regionale Abruzzo Arti Marziali, Maestro Agostino Toppi, Cintura Nera 6° Dan e dal Maestro di Karate Davide Pandoli del “Karate Team Pandoli” di Giulianova.

L'evento, tanto atteso dagli oltre 247 atleti iscritti e provenienti dalle regioni Abruzzo e Marche, assume le vesti di gara promozionale e integrata alla quale partecipano bambini, a partire dall'età di 4 anni fino ai veterani, con limite di età massimo di 70 anni. Rientrano in questo range anche atleti con particolari disabilità fisiche, il cui comune denominatore è la competizione sana unita al grande fair play e a tanta voglia di divertirsi.

La gara che si svolge in tre tappe avrà inizio alle ore 09:00 con le categorie Samurai, Bambini e Fanciulli impegnate nei percorsi di abilità motoria e nel gioco tecnico del palloncino, a simulare un combattimento senza contatto con l'avversario. Dalle ore 11:00 inizieranno le gare di Kata con il proseguimento anche nelle ore pomeridiane con le categorie

Ragazzi, Esordienti, per concludere con i Master. L'evento terminerà alle 19.30.

A tal proposito, ha commentato il Maestro Davide Pandoli: "Il Karate è una vera e propria Arte Marziale e un metodo di combattimento che esclude l'utilizzo di armi, come indica il suo nome. Oggi il Karate Dô, cioè a dire la "Via della Mano Vuota", è diventata un'arte di autodifesa e, nello stesso tempo, un metodo di autodisciplina, una filosofia e uno stile di vita che comprende aspetti salutistici, tecnici, culturali e di benessere olistico".

Sull'evento che per la prima volta si svolge a Giulianova, ha dichiarato il responsabile regionale arti marziali Csen Agostino Toppi: "Come coordinatore dello Csen Abruzzo Arti Marziali sono felice di aver potuto sostenere una manifestazione promozionale di karate genuino e che l'amministrazione comunale ha accolto con entusiasmo l'iniziativa. Abbiamo un ottimo numero di partecipanti per essere la prima volta che si fa una gara promozionale a carattere interregionale a Giulianova. Ringrazio tanto il Maestro Davide Pandoli che con amore e dedizione si è messo a completa disposizione per l'organizzazione di un evento di tale portata. Colgo, infine, l'occasione per ringraziare anche il Presidente Nazionale Csen Proietti e il Presidente Csen Regionale Salines" ha concluso Agostino Toppi.

MANIFATTURIERO ABRUZZESE

Rapporto sull'andamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



La tendenza dell'industria regionale nel corso del 2021 è crescente ma rivela una capacità di ripresa rispetto all'anno pandemico inferiore alla media nazionale

L'Aquila, 23 febbraio 2023. Produzione e fatturato in crescita rispettivamente del 6% e del 7%; ordini interni ed esteri che crescono più del 4%, export che aumenta del 2% e occupazione sostanzialmente stabile con -0,1%. Sono le medie imprese (50-249 addetti), più strutturate delle piccole (10- 49 addetti) e più flessibili delle grandi (250 addetti e più), a registrare il miglior andamento.

Questo il quadro che emerge dalla presentazione dell'indagine sull'industria abruzzese svoltasi questa mattina a L'Aquila. Un appuntamento che testimonia la solidità dei rapporti tra Confindustria Abruzzo, Camera di Commercio del Gran Sasso e BPER e costituisce uno strumento per monitorare andamento e caratteristiche del manifatturiero regionale.

Tra maggio e settembre 2022 l'indagine ha coinvolto un centinaio di imprese con almeno 10 addetti: i dati sono stati elaborati, analizzati e commentati dal CRESA Centro Studi dell'Agenzia per lo sviluppo della CCIAA del Gran Sasso.

L'indagine sull'andamento nel corso del 2021 è stata arricchita da tre approfondimenti: digitalizzazione, smart working (entrambi in linea di continuità con quanto fatto anche l'anno precedente) ed economia circolare.

Per la digitalizzazione, spicca il dato che tutte le imprese digitalizzate intervistate hanno affermato che l'adozione di processi digitali produce benefici; il principale vantaggio è

indicato nella riduzione dei rischi da errore per il 36% di loro, percentuale che si eleva al 100% nei settori abbigliamento, lavorazione di minerali non metalliferi, mezzi di trasporto e grandi imprese. Peraltro, emerge una generale diminuzione dei rispondenti che sono consapevoli che questo driver sia una priorità e una esigua percentuale di quelle che hanno introdotto diffusamente tale innovazione.

“Lo sentiamo ripetere da anni: l’innovazione è un passaggio obbligato per aumentare la competitività delle imprese. Dobbiamo innovare il nostro modo di pensare, diversamente non ci sarà tecnologia che tenga. Anche qui la nostra associazione è chiamata a fare cultura d’impresa: la digitalizzazione riguarda tutti. Riguarda le imprese, i cittadini e la Pubblica Amministrazione per rendere le imprese più competitive e produttive. Tanti sono gli strumenti, dalla formazione ai finanziamenti, con cui già nel 2022 abbiamo affiancato le imprese”. Nello specifico la spesa italiana per la digitalizzazione delle imprese ammonta a 14,6 miliardi pari al 30 per cento del totale. Con i 10,7 miliardi della Transizione 4.0 le imprese italiane potranno acquisire i cosiddetti “beni strumentali 4.0”, ovvero beni direttamente connessi alla trasformazione digitale dei processi produttivi, sia materiali che immateriali. “Nostro obiettivo fondamentale – prosegue Pagliuca – il rafforzamento degli “ecosistemi dell’innovazione”, puntare su PMI e Startup innovative e sul loro connubio con le grandi imprese come volano per l’economia. Confindustria è la casa per far crescere le aziende innovative del nostro territorio”. – ha dichiarato il Presidente di Confindustria Abruzzo Silvano Pagliuca.

Sul tema dello Smart Working, nonostante i numerosi effetti positivi, principalmente sulla riduzione di costi e sul miglioramento della qualità della vita testimoniati da studi nazionali e internazionali riguardanti aziende che utilizzano sistematicamente questa modalità di lavoro, l’indagine evidenzia che in Abruzzo solo un’impresa su 20,

prevalentemente di dimensione medio-grande, lo ha attivato in modo strutturato o ha in corso una sua sperimentazione.

Dal focus sull'economia circolare, infine, emerge una difficoltà di risposta del campione, ma tra i rispondenti l'azione maggiormente ricorrente come attività circolare è la prevenzione della produzione di rifiuti e sprechi, che è stata segnalata da più dei due terzi delle aziende. La riduzione dell'utilizzo di risorse, delle emissioni negative, degli scarti propri e la riparazione/ riutilizzo di prodotti propri state indicate da circa il 35-37% delle imprese. Seguono l'utilizzo di materie prime rinnovabili e l'uso altrui di scarti propri (28,6%) e l'allungamento della durabilità dei prodotti e l'utilizzo di materie prime seconde e scarti di altri.

Interessanti cominciano ad essere le quote di riciclo degli scarti, di approvvigionamenti di materie prime seconde e di utilizzo di forza motrice pulita. Mara Quaianni, Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo della Camera di Commercio del Gran Sasso, sottolinea che "colpisce che le imprese, sia pur non numerose, che hanno investito in economia circolare l'abbiano fatto quasi esclusivamente con capitale proprio ora che, con i fondi del PNRR, esiste un cospicuo stanziamento a beneficio della sostenibilità".

Aggiunge il Presidente Quaianni "Il problema di fondo è la difficoltà da parte delle imprese di comprendere che le tecnologie digitali volte a reingegnerizzare i processi e a renderli più sostenibili, efficaci ed efficienti sono diventate pressoché imprescindibili per la competitività".

"Ed è una priorità assoluta – conclude Quaianni – favorire e sostenere con ogni mezzo la crescita della cultura imprenditoriale per ritrovarci tra un anno a fare di nuovo il punto della situazione e verificare quanti passi in avanti saranno stati fatti".

RIFLESSIONI PER UN'OPPOSIZIONE popolare e responsabile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



di Maurizio Cotta

23 febbraio 2023

Chiusa la tornata elettorale nazionale del 25 settembre e quelle regionali di febbraio, il quadro che ci troviamo davanti è quello di un governo di coalizione, ma caratterizzato dal netto predominio del partito di destra – Fratelli d'Italia – e guidato con fermezza da Giorgia Meloni. Dato lo stato dell'opposizione e in particolare la difficile convergenza in una alleanza non solo negativa dei due partiti principali, e il mancato decollo del cosiddetto Terzo polo ci possiamo aspettare un periodo potenzialmente lungo di governo da parte dell'attuale coalizione di destra-centro. Non a caso, la Presidente del consiglio parla ripetutamente di governo di legislatura e prospetta un'azione incisiva e non dominata dall'ossessione del breve periodo. È da questi dati che si deve partire anche se naturalmente le sorprese in Italia non possono mai essere escluse.

Che prospettive si pongono allora per un partito nuovo come INSIEME che respinge programmaticamente come negativo il

bipolarismo italiano e rifiuta di identificarsi con entrambi i poli?

Siccome il governo attuale, anche per le non piccole carenze della sua classe politica, ha mostrato una certa tendenza a incidenti di percorso (come la vicenda parlamentare legata al caso Cospito), le occasioni per polemizzare non mancano e non mancheranno. Ma credo sia sbagliato spendere le nostre energie in questo tipo di opposizione: ci penseranno con più fanfara le altre forze di opposizione. Credo sia più importante attrezzarci per un altro tipo di opposizione, quella che può e deve nascere dalla nostra visione dei problemi più seri del paese. È su questi temi che si dovrebbe "marcare a uomo" il nuovo governo, mettendo in luce le sue deficienze nell'affrontarli e facendo valere invece la maggiore bontà e competenza delle nostre proposte.

Quali sono in una visione "popolare", cioè vicina ai bisogni profondi e non passeggeri delle persone concrete, e orientata a ricucire in senso trasformativo le divisioni della società, i problemi da mettere all'ordine del giorno?

Si deve partire proprio dalle linee più gravi di frattura e sofferenza della nostra società. È facile ricordarle. Innanzitutto, la frattura tra coloro che godono di maggiore agiatezza e sicurezza grazie a un lavoro regolare e certo, al risparmio accumulato, a pensioni di buon livello e quelle componenti di popolazione (giovani, ma anche adulti e famiglie numerose) alle quali mancano quelle risorse e sono più esposte al rischio di povertà presente o futura. Poi la linea di divisione tra coloro che godono di buona salute (e di mezzi per curarla) e coloro che invece sono in condizioni di fragilità fisica.

Infine, la linea di divisione geografica tra coloro che vivono in regioni del paese più dotate di infrastrutture, di opportunità di lavoro, di capitale sociale e regioni che per diversi motivi hanno dotazioni nettamente inferiori.

Queste diverse linee di divisione e la loro gravità per il benessere complessivo del paese suggeriscono la necessità di concentrare le limitate risorse disponibili sugli interventi più suscettibili di ridurre questi divari. È abbastanza chiaro che la scuola, la sanità, la resilienza delle famiglie e i programmi infrastrutturali richiedono una considerazione prioritaria.

Un forte rafforzamento della qualità e autorevolezza della scuola, che richiede risorse finanziarie ma ancor più interventi intelligenti su organizzazione, reclutamento e formazione degli insegnanti, serve sia a venire incontro ai problemi delle generazioni più giovani, sia a ridurre i rischi di povertà. Un profondo ripensamento del sistema sanitario pubblico con il potenziamento della prevenzione, dell'assistenza a domicilio e anche qui attenzione al reclutamento e valorizzazione dei nuovi medici servirà a venire incontro ai problemi delle fasce più fragili e anziane della popolazione. Il ridisegno delle politiche fiscali e assistenziali nonché delle politiche del lavoro a favore delle famiglie aiuterà a renderle soggetto più forte, generativo e meno dipendente nella vita sociale.

Tutte queste politiche, se intelligentemente tarate per contrastare i divari territoriali potranno in maniera sinergica contribuire a rafforzare la coesione del paese e ad assicurare una crescita più armoniosa.

Su questi temi INSIEME ha già condotto in questi anni approfondite riflessioni culturali, è giunto il momento di tradurle in precise prese di posizione politiche capaci di interloquire pubblicamente e con forza con il governo e con le altre forze di opposizione. Questo va fatto anche studiando forme di azione e comunicazione innovative e possibilmente vicine ai modi dei più giovani.

*Riflessioni per un'opposizione popolare e responsabile – di
Maurizio Cotta*

H2O RISPECCHIAMENTI Festival 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Sessione di Primavera

Popoli, 23 febbraio 2023. Avrà inizio il prossimo 7 Marzo e si concluderà il 10 Giugno la Sessione di Primavera del Festival H2O RISPECCHIAMENTI, un progetto del Drammateatro che si svolgerà nel Teatro comunale di Popoli, sostenuto dall'Amministrazione comunale. Fa seguito alle edizioni realizzate a partire dal 2018 in concomitanza con la riapertura della struttura comunale dopo i lavori di ristrutturazione a seguito del sisma del 2009. Un contesto di arte e di cultura, articolato in spettacoli di teatro, danza, musica, MasterClass di formazione scenica, presentazione di libri, laboratori di teatro comunitario. Non una vetrina o una tradizionale stagione teatrale ma un luogo creativo dove si intrecciano creazioni d'arte legate alla scena contemporanea e altre attività orientate al coinvolgimento del pubblico anche oltre la normale fruizione degli spettacoli.

Come si intuisce da titolo, è un Festival mosso dall'idea dell'acqua come concetto di rispecchiamento e di alterità perturbante, e nella città dell'acqua, quale è Popoli con le sue rinomate sorgenti Riserva regionale tra le più prestigiose della regione, i fiumi che la attraversano, le Terme di acqua

sulfurea, mai tema centrale fu più appropriato, come spiega Claudio Di Scanno, regista del Drammateatro, parlando del Festival:

“H20 Rispecchiamenti Festival intreccia itinerari di spettacolo, non solo teatro ma anche danza e musica, e insieme costruisce eventi creativi e laboratori formativi o dediti al coinvolgimento dei cittadini, al teatro di comunità. Determina cioè un contesto articolato e sapiente nel quale la meraviglia della creazione scenica, che sia visione dello spettacolo o itinerario laboratoriale, domina la scena e qualifica il luogo nel quale ciò accade, vale a dire il teatro comunale. I momenti del Festival sono tre e seguono le Stagioni di Primavera, Estate e Autunno. Ciascun momento scansiona ospitalità e produzione, itinerari formativi e di comunità. L’obiettivo è quello di tener vivo lo spazio e l’attenzione della città su quanto induce a focalizzare l’aspettativa: un teatro comunale è o dovrebbe essere il “salotto buono” della città, il suo biglietto da visita, un luogo di fermento creativo. Questo è l’obiettivo centrale: non intendere lo spazio teatrale cittadino come un contenitore occasionale ma un luogo di permanente attrattività e proposta. Il Festival serve anche a questo. A produrre cultura e curiosità, relazione sociale ed umana intorno al fattore bellezza d’arte, meglio se perturbante, in assenza del quale la vita della città si inaridisce a dismisura. E non possiamo permettercelo, oggi più che mai. Le risorse per il teatro e le arti dal vivo, più in generale per la produzione della cultura, sempre risultanza dell’incontro intelligente e stimolante tra opera performativa e spettatore, sono limitatissime. Non sono interessato a ribadire gli ingredienti di tanta scelleratezza diffusa. Rifletto invece sul coraggio di alcune realtà come Popoli, cittadina di 4.800 abitanti, che rinnova la sua apertura al nuovo e differente. D’altra parte, Popoli è città d’acqua, di fiumi che s’incontrano e fluiscono, intrecciano energie liquide/temporali ben capaci di scandire il tempo, il suo fluire, dimensione della mente percettiva e non

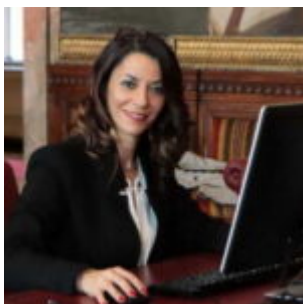
convenzionale. E il teatro gli è prossimo, laddove non è ingabbiato nelle griglie della sua burocratica organizzazione mercantile e laddove è davvero rispecchiamento perturbante del tragico umano. Esattamente come il mito di Narciso, figlio del dio del fiume Cefiso e della ninfa Liriope, che un giorno, per caso, si ritrova di fronte ad un fiume e, chinatosi per bere, scorge nell'acqua limpida un'immagine che lo fa bruciare di passione: è il suo riflesso, ma non riesce a rendersene conto. Crede di guardare un altro, sebbene stia contemplando il suo riflesso. Si ritrova così ad instaurare con la propria immagine un rapporto basato sulla percezione di un'alterità. Il teatro in cui ritrovo me stesso e il mio lavoro non è (solo) la scontata alterità scenica ma l'affatto scontata dimensione altra della teatralità. La sua libertà d'invenzione. Il Festival ne esprime il senso, come gruppi d'arte che professionalmente vi lavorano e come logica di luogo d'arte, articolato e composito. Gruppi e Luoghi d'arte che non solo nello spettatore cercano la curiosità e la partecipazione ma che ne richiedono complicità e cooperazione, semi indispensabili per la produzione della cultura di scena, dal vivo".

E' quindi nel nome di Narciso, della immagine riflettente il corpo del teatro creativo e intraprendente agito da gruppi e artisti di sensibilità nuova e differente, che il Festival compone il suo itinerario, in una sessione primaverile che apre con un dialogo pubblico a partire dal recente libro di Brunella Campea La Storia nell'Ombra a cui parteciperanno Susanna Costaglione, il Sindaco di Popoli Moriondo Santoro e l'Assessore alla Cultura Loredana Di Stefano, Rosa Giammarco e Stefano Pallotta. Quindi l'opera di diversi gruppi storici e affermati della scena contemporanea, come il Teatro Nucleo presente con lo spettacolo dedicato alle famiglie Il Viaggio di Vega che si dipana tra memorie famigliari e che attraversa la Santa Inquisizione, superstizioni e sospetti legati al rapporto con la natura e con i culti arcaici femminili; Lenz Fondazione con una sorprendente Iphigenia in Tauride esito di

una triplice ispirazione: il dramma di Goethe Iphigenie auf Tauris , l'opera di Gluck Iphigénie en Tauride e la storica azione di Joseph Beuys Titus-Iphigenie; lo stesso Drammateatro con Sarà un altro giorno felice! ispirato al celebre Giorni Felici di Samuel Beckett riconosciuto come uno dei momenti più alti del teatro beckettiano e con un'opera studio under 30 da L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello, performance collocata nella sala d'attesa della Stazione ferroviaria di Popoli; la Compagnia Zerogrammi con La Sposa Blu ispirato alla fiaba di Perrault Barbablu' che affronta con un linguaggio immaginifico e poetico il tema della violenza di genere e del femminicidio. E insieme agli spettacoli una Masterclass spettacolarizzata con il monologo Contra Gigantes ispirato al Don Chisciotte di Cervantes, con l'attore e regista del Teatro Nucleo Horacio Czertok, tra le figure più rappresentative della scena innovativa segnata profondamente dal teatro di gruppo, rivolto ad attori e a quanti volessero approfondire la ricerca drammaturgica e il lavoro creativo. Per concludersi con l'esito scenico del Laboratorio comunitario incentrato sulla celebre fiaba dei Fratelli Grimm Biancaneve a cui partecipano bambini e adulti non solo di Popoli e del circondario ma anche ucraini ospiti della cittadina abruzzese, della Moldavia, dell'Albania.

SUPERBONUS

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Stoico Liris su aree sisma, ma è nel partito sbagliato

Diamo a Cesare quel che è di Cesare: è encomiabile lo stoicismo del senatore Liris nel chiedere il Superbonus 110% per i crateri simici del centro Italia fino a tutto il 2025. Dopo che il Ministero dell'Economia ha respinto con la mazza da baseball il suo emendamento al Dl ricostruzione, l'intrepido Liris ha riproposto la proposta come Ordine del Giorno: chissà ora quale sarà il responso del Ministero di Giorgetti.

Dopo cinque giorni di assurda pantomima sul 110% una cosa all'infaticabile senatore di Fratelli d'Italia ci sentiamo di dirla. Caro Liris, la leader del tuo partito, al secolo Giorgia Meloni, di credibilità dei crediti fiscali non ne vuol più sentir parlare. Quindi è apprezzabile la tua battaglia, ma sei decisamente nel partito sbagliato. Ora fatti e facci un regalo: lascia stare. Illudere chi ha perso la casa per un terremoto non è il massimo. Assumetevi le responsabilità delle sciagurate scelte economiche di questi quattro mesi. E se vi resta un po' di tempo, cercate di far capire agli italiani come intendete far crescere il Pil di questo paese, perché per ora non si è intravista mezza proposta. Solo sfascismo

Sen. Gabriella Di Girolamo

Capogruppo M5S Comm. VIII Ambiente e lavori pubblici.

LA VISITA all'Ufficio Circondariale Marittimo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Il Direttore Marittimo dell'Abruzzo, Molise Ed Isole Tremiti a Giulianova

Nella giornata del 21 febbraio scorso, il Capitano di Vascello Fabrizio Giovannone, Direttore Marittimo dell'Abruzzo, Molise ed Isole Tremiti ha visitato l'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova.

Nel corso della visita il Comandante Giovannone ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dal personale, sottolineando l'importanza fondamentale del capitale umano per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Corpo delle Capitanerie di porto/Guardia Costiera.

La visita istituzionale ha rappresentato un momento significativo per le donne e gli uomini dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova e degli Uffici Locali marittimi di Martinsicuro, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi e Silvi marina, sia per la vicinanza dimostrata dal Comandante Giovannone al personale dipendente che per la chiara esposizione della visione strategica del Direttore marittimo.

Nel corso della giornata, accompagnato al Comandante dell'Ufficio Circondariale marittimo, Tenente di Vascello Alessio Fiorentino, il Comandante Giovannone ha incontrato il Prefetto Vicario di Teramo, dott.ssa Ernesta d'Alessio ed il Capo di Gabinetto, dott.ssa Luana Strippoli ed il Procuratore Capo della Repubblica di Teramo, Dott. Ettore Picardi, che ha manifestato il proprio apprezzamento per l'attività di controllo, in particolare nel campo della tutela ambientale, svolte dalla Guardia costiera.

Nell'occasione, il Direttore marittimo ha fatto visita altresì al Direttore della Motorizzazione di Teramo, Ingegnere Giancarlo Massaro.

CONGRESSO CARDIOLOGIA. In Abruzzo l'edizione 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Il 3 e 4 Marzo 2023 il Congresso interregionale ANMCO MUMA in presenza presso l'Hotel Villa Maria

Francoforte al Mare, 23 febbraio 2023. Sarà l'Abruzzo a ospitare i maggiori esperti in materia di cardiologia, provenienti dalla macro area Abruzzo, Marche, Umbria e Molise.

Al centro dell'evento, organizzato dall'Anmco, Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, le nuove frontiere nella cura delle patologie cardiache, i farmaci, le tecniche di intervento all'avanguardia che di fatto aprono nuove e reali prospettive per la cura del nostro cuore.

L'incontro, rivolto a Cardiologi, Internisti, Neurologi, Ematologi, Medici di Patologia Clinica e di Medicina D'urgenza, Infermieri delle quattro Regioni. L'incontro ha l'intento di promuovere un aggiornamento professionale di alta qualità e, contemporaneamente, favorire l'aggregazione e lo scambio costruttivo di esperienze tra Centri di Regioni

vicine, ma anche profondamente diverse come Marche, Umbria, Molise e Abruzzo.

Il Presidente del Congresso è il presidente regionale Anmco Abruzzo e responsabile della Terapia intensiva cardiologia (UTIC) della **ASL di PESCARA, Dott. Massimo Di Marco.**

“L’appropriatezza delle prestazioni erogate e l’efficacia del trattamento , spiega Di Marco, sono gli obiettivi che devono animare la nostra vita professionale, raggiungibili solo attraverso una vera integrazione tra ospedale e territorio con la creazione percorsi assistenziali comuni, che rivalutino il ruolo del medico, limitino al massimo i tempi dei ricoveri ospedalieri per far tornare rapidamente sul territorio i nostri pazienti e soprattutto per dare di nuovo la percezione di una Sanità su misura, vicino alla gente, su cui poter davvero contare”.

Appuntamento il 3 e 4 Marzo presso Hotel Villa Maria, Via San Paolo, Contrada Pretaro, 1, 66023 Francavilla al Mare CH

PIANO DI RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA e recupero prestazioni della Asl

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Il Comitato ristretto dei sindaci: Sì all'obiettivo, ma è necessaria una verifica trimestrale delle fattibilità e degli obiettivi

Chieti, 23 febbraio 2023 Il piano industriale aziendale per la riduzione delle liste di attesa e il recupero della mobilità passiva 2023-2025 della Asl2 è stato al centro della riunione odierna del Comitato ristretto dei sindaci, tenutasi a Chieti nella sede della direzione generale. Al centro dei lavori il parere dei rappresentanti dei territori in merito al documento, che sintetizza le azioni che la Asl introdurrà al fine di ridurre il numero dei pazienti che sceglie di andarsi a curare fuori provincia e fuori regione.

“Il nostro parere è condizionato dalla concretizzazione in progress degli ambiziosi obiettivi sintetizzati dal piano – così il presidente Diego Ferrara, presente con il sindaco di Atesa, Giulio Borrelli e quello di Vasto, Francesco Menna, presidente della Provincia di Chieti – E il sì che alla fine dell'illustrazione abbiamo deciso di dare, è comunque consapevole che questo documento di buoni propositi deve fare i conti con la tempistica e con risorse umane che sono ridotte al lumicino e da cui non si può prescindere per ottenere risultati, anche se si hanno a disposizione i fondi del PNRR. Per questa ragione abbiamo chiesto al Direttore generale una rendicontazione trimestrale dello stato dell'arte, un vero e proprio cronoprogramma da seguire e stimolare perché quanto promesso si realizzi.

Durante la riunione il Direttore ci ha confermato la disponibilità economica della Asl pari a 25 milioni di euro a sostegno di un piano di investimenti in attrezzature moderne e ristrutturazioni edilizie (ambulatori, studi specialistici, servizi sanitari) finanziato sempre con risorse PNRR, al fine di potenziare i servizi territoriali. Una parte di essi sarà utilizzata per ristrutturazioni del primo piano del vecchio ospedale Ss. Annunziata, un'altra per lavori di messa in sicurezza dell'ex Pediatrico, un'altra grande fetta andrà alla

riorganizzazione di centrali operative territoriali, case e ospedali di comunità. Anche questo intento dovrà fare i conti con i tempi stretti della misura, per tale ragione abbiamo richiesto anche per questo un cronoprogramma veramente efficace e una strategia manageriale capace di misurare l'attuabilità e le criticità di quanto stabilito".

CARNEVALE GIULIESE 2023. Boom di presenze

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Un doppio successo, la giornata di domenica, al Lido, e quella di ieri, in centro storico. Il Sindaco Jwan Costantini: " Un risultato straordinario che appartiene alla Città".

Giulianova, 23 febbraio 2023. Si è conclusa ieri, in un clima di grande euforia, l'edizione 2023 del Carnevale giuliese. A colpire è il numero delle presenze, che in ciascuna delle giornate di domenica e martedì, ha sfiorato le 10.000 unità, ma soprattutto la partecipazione entusiasta dei giuliesi: dei quartieri, che hanno realizzato i carri, ed anche dei gruppi, delle famiglie, dei bambini e dei nonni, che hanno animato, cantato, ballato per ore lungo le strade e nelle due principali piazze di Giulianova. Un fiume di persone, sfociato, ieri pomeriggio, nel mare di piazza della Libertà, dove la show girl Francesca Brambilla ha festeggiato col

pubblico la chiusura dell'evento. Soddisfatti gli organizzatori, l'associazione "Carristi" ed il direttore artistico Daniele Panichi.

"Un successo che è andato oltre le aspettative – commenta l'assessore al Turismo e alle Manifestazioni Marco Di Carlo – La grande risposta della città, che ha riservato a questo Carnevale una partecipazione senza precedenti, ci spinge a proseguire e a fare meglio. Ringraziamo davvero tutti, nessuno escluso: vedere tante persone divertirsi, incontrarsi, ballare insieme, è stata un'esperienza entusiasmante, che ancora ci emoziona".

"Sono state due giornate meravigliose – sottolinea l'assessore alla Cultura Paolo Giorgini – due giornate che hanno coinvolto giuliesi e no, dai 2 ai 90 anni. È stata una festa che ha abbracciato tutti, senza bandiere e distinzioni, bella perché varia, come vari e sgargianti sono i colori del Carnevale".

"Questo straordinario risultato – conclude il Sindaco Jwan Costantini – premia la Città e per questo le appartiene. L'Amministrazione Comunale ha voluto mettere a disposizione una grande occasione: ha lavorato per riuscirci e per premere i tasti giusti. I giuliesi, questa occasione, hanno saputo cogliere e moltiplicare a dismisura. Per questo li ringraziamo e diamo appuntamento alla prossima estate".

Il Vicesindaco Lidia Albani si unisce alla soddisfazione e, da parte dell'Amministrazione Comunale e della Città, esprime riconoscenza alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Municipale, alle associazioni (Croce Rossa, Protezione Civile, Anc, Anppe e Ipa), ai medici volontari, a quanti hanno lavorato senza sosta, garantendo

NUOVA PESCARA: serve lo spirito dei costituenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



... non l'arroganza del centrodestra

Pescara, 23 febbraio 2023. Questa mattina ci sentiamo in dovere di resocontare ai cittadini quanto accaduto ieri nella Prima Commissione, che ha espresso parere favorevole sul progetto di legge che modifica l'originaria legge istitutiva della Nuova Pescara. A fronte dell'invito ad un confronto costruttivo formulato dal centrodestra, a cui abbiamo risposto partecipando ad incontri e sedute di commissione con apporto propositivo, ieri con un sub-emendamento sono stati fatti decadere tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione, alcuni dei quali avevano il chiaro scopo di migliorare la legge. La nostra attività proseguirà nel Consiglio regionale del 28 febbraio, in cui proveremo ad apportare miglioramenti alla norma, sempre nel merito, e senza fare sconti a questa maggioranza arrogante.

Il Gruppo Regionale del PD proponeva nello specifico:

– *di istituire l'Ufficio delle fusioni, un organo già previsto dall'articolo 15 della legge regionale n. 10 del 16 giugno 2022, inserito con un emendamento a firma Paolucci-Blasioli che aveva ricevuto il voto unanime del Consiglio. L'ufficio delle fusioni avrebbe dovuto accompagnare i tre Comuni nella difficile fase di gestazione, ma a distanza di oltre 7 mesi non è stato ancora istituito, nemmeno a seguito*

della riorganizzazione dei Dipartimenti, approvata in Giunta Regionale lo scorso 16 febbraio e tanto contestata dai sindacati per via della mancata concertazione;

– di capovolgere il meccanismo premiale immaginato dalla maggioranza di centrodestra. L'impostazione di Sospiri infatti lascia intendere con evidenza come la Nuova Pescara venga vista come un qualcosa da evitare e rinviare. Secondo il testo di legge approvato, se due Comuni su tre accorpano almeno tre funzioni entro settembre 2023, il premio che si configura è lo slittamento della nascita del nuovo Comune al 2027, dunque un obiettivo minimo. La nostra proposta prospettava invece la nomina di un certo numero di coordinatori, uno per ciascuno degli 11 servizi da associare sulla base del D.L. 78/2010, così come modificato dalla Legge 56/2014 (legge Delrio), scelti dal Presidente della Regione, sentiti i Comuni, tra

1) coinvolgere nel difficile percorso di gestazione figure senza dubbio esperte in materia di macchina amministrativa, mentre la politica comunale, al netto del periodo covid, non si è dimostrata all'altezza come riconosciuto dallo stesso Presidente Sospiri in sede di presentazione del progetto di legge;

2) continuare a adoperarsi per provare a centrare l'obiettivo della nascita della Nuova Pescara entro il 1° gennaio 2024;

3) rimettere la decisione di un eventuale slittamento al 2027 al parere dei coordinatori in questione, ad un parere dunque oggettivo ed esente da calcoli politici e ambizioni personali, formulato sulla base della possibilità o meno di perfezionare efficacemente l'integrazione dei servizi entro settembre senza arrecare danni e disagi alle città e alle comunità interessate;

4) E in caso di slittamento, continuare ad

avvalersi delle loro competenze per altri 18 mesi al fine di completare l'integrazione dei servizi ben prima della nascita della nuova municipalità ed evitare quindi il rischio di nuovi rinvii;

– di far venire meno qualsiasi discrezionalità del Presidente della Giunta e del Consiglio in merito all'istituzione della Nuova Pescara, il primo già inadempiente a norma dell'art. 9 della legge vigente, in base al quale avrebbe già dovuto commissariare la procedura di fusione;

– di rendere irreversibile il processo di fusione, prevedendo nel periodo che intercorre dal 2024 e 2027 scadenze e relative sanzioni in caso di inadempienza, con il chiaro obiettivo di evitare che nel 2026 ci si ritrovi nella situazione attuale, ovvero con un lavoro tutto da assolvere e un ritardo tali da rendere necessaria un'ulteriore proroga.

Chiedevamo inoltre:

– di impiegare parte del finanziamento previsto di €. 150.000,00 per un supporto alla redazione dello statuto, al fine di consentirne l'approvazione da parte dei Consigli comunali entro settembre. L'approvazione dello statuto entro tale data diventata nella nostra proposta la condizione per andare oltre il 2024, perché rappresenta un passaggio fondamentale per accelerare il processo di fusione, sensibilizzare la cittadinanza e agevolare l'associazione delle funzioni. Anche perché proprio nello Statuto, che successivamente avrebbe comunque potuto essere modificato dal Consiglio comunale del nuovo ente, secondo le disposizioni del TUEL, saranno indicati e istituiti i Municipi, punto essenziale della nuova Città;

– di finanziare la legge regionale con la somma preventivata, 300mila euro, in un'unica soluzione e non in due tranche, così da arrivare il prima possibile ad associare le funzioni;

– *di costituire un albo per i comitati e le associazioni che hanno accompagnato la nascita della nuova città, favorendo partecipazione, adeguata informazione e controllo su ciascuna fase del percorso, oltre a prevedere la possibilità di essere auditi una volta l'anno dalla Commissione competente. Crediamo che rendere il procedimento il più trasparente possibile possa contribuire a vivacizzare ulteriormente il dibattito e a rendere più difficile la vita ai frenatori;*

– *rimettere all'Assemblea dei Consiglieri comunali la decisione sul nome della nuova città, in caso di modifica della denominazione prevista dalla legge vigente.*

Tutte queste proposte, illustrate sia nel corso di incontri che nelle sedute di Commissione, non sono state prese in considerazione. L'approvazione di un subemendamento che ha riscritto la legge ha fatto decadere i nostri emendamenti e anche venir meno la discussione sulle istanze avanzate dai Comuni. Col risultato di un testo ancora più confusionario che non fornisce alcuna certezza circa la nascita della Nuova Pescara al 2027.

I Consiglieri Regionali

Antonio Blasioli

Silvio Paolucci

RIUNIONE ORGANIZZATIVA in Questura

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



Incontro per la Tirreno – Adriatico 2023

Teramo, 23 febbraio 2023. Ieri mattina nella Questura di Teramo, come Consigliere delegato alla viabilità per la Provincia di Teramo, unitamente al dirigente Francesco Ranieri e all' Ing. Monica Di Mattia dell'Ufficio Tecnico, ho partecipato, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale e alla presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni Comunali interessate all'evento, alla riunione promossa dalla Questura cittadina per fare il punto e affrontare le problematiche organizzative relative alla organizzazione della 4° e 5° tappa della Tirreno Adriatica (Greggio – Tortoreto e Morro D'Oro – Sarnano / Sottotetto).

Nel corso della riunione abbiamo illustrato gli interventi che la Provincia sta mettendo in campo per assicurare la riuscita dell'importante evento sportivo, per la quale l'Amministrazione del Presidente Camillo D'Angelo, appena insediatasi, ha immediatamente provveduto ad attivarsi per anticipare i finanziamenti in programmazione, attingendo a tutte le risorse economiche ad oggi disponibili, attraverso i seguenti interventi:

- Finanziamento D.M.n.123 del 19 MARZO 2020. “. Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale n. 49 del 16 febbraio 2018 registrato alla Corte dei conti 14/04/2020 e pubblicato sulla GU s.g. n.127/2020. Interventi di manutenzione straordinaria della infrastruttura in tratti saltuari.” ANNUALITÀ 2022 Manutenzione straordinaria viabilità delle strade provinciali:

STRADA PROVINCIALE N. 10 CAVATASSI €. 200.000,00

- Finanziamento D.M.n.123 del 19 MARZO 2020. “. Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale n. 49 del 16 febbraio 2018 registrato alla Corte dei conti 14/04/2020 e pubblicato sulla GU s.g. n.127/2020. Interventi di manutenzione straordinaria della infrastruttura in tratti saltuari.” ANNUALITÀ 2022
Manutenzione straordinaria viabilità delle strade provinciali:
STRADA PROVINCIALE N. 13 RIPATTONI €. 100.000,00

- 'D.M. n. 49 del 16 Febbraio 2018 – “Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane” ai sensi dell’art.1, comma 1076, legge n.205/2017 – ANNUALITÀ 2022 – Lavori urgenti di Manutenzione Straordinaria viabilità delle strade provinciali: S.P. N. 22/C DI PROPEZZANO. €. 75.000,00

- 'D.M. n. 49 del 16 Febbraio 2018 – “Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane” ai sensi dell’art.1, comma 1076, legge n.205/2017 – ANNUALITÀ 2023 – Lavori urgenti di Manutenzione Straordinaria viabilità delle strade provinciali: S.P. N. 21 DEI CAVALIERI. €. 100.000,00

- Programma Triennale della Viabilità Regionale 2008-2010. Deliberazione n. 101/4 del 29/04/2008. Intervento n.1, Tab B4, annualità 2009 – Provincia di Teramo – Interventi di Straordinaria Manutenzione sulla S.P. N.22/B DI MORRO D’ORO . €. 150.000,00

Prosegue inoltre l’interlocuzione già avviata dall’Amministrazione provinciale con la Regione Abruzzo, per reperire ulteriori fondi aggiuntivi da impiegare su ulteriori tratti di strada interessati dal percorso della gara, e attraverso cui sono stati richiesti i seguenti finanziamenti:

4° Tappa GREGGIO-TORTORETO

- S.P. 8 del Salinello € 100.000,00;

5° tappa MORRO D'ORO – SARNANO-SASSOTETTO

- S.P. 13 DI RIPATTONI tratto S.P.n.80-Bellante paese e tratto Bellante paese-S.P.n.8 € 100.000,00;

- S.P. N. 57 DI ROZZI tratto S.S. n.259-Ancarano in comune di S.Egidio alla Vibrata € 100.000,00;

- S.P. N. 1/B ANCARANO-TRONTO € 300.000,00.

Il nuovo orizzonte che ci siamo posto e su cui stiamo già lavorando, è di far partire tutti i lavori finanziati e di mettere mano alla programmazione, perché tutti i progetti cui stiamo lavorando siano velocemente tradotti in opere al servizio della collettività provinciale.

SALVARE I TRABOCCHI dalla Bolkestein si può

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Febbraio 2023



La strada è indicata nella stessa direttiva: incontro a Roma alla Camera dei deputati

Roma, 23 febbraio 2023. Salvare i trabocchi. *Trabocchi e*

Bolkestein, una soluzione a portata di mano è il tema dell'incontro che si è svolto nel primo pomeriggio di ieri a Roma nella Sala Matteotti della Camera dei deputati. Un incontro nato per cercare, insieme, una soluzione per stralciare i trabocchi dalla direttiva Bolkestein, che impone l'obbligo di affidare in concessione il demanio marittimo per scopi turistico-balneari, attraverso procedure di evidenza pubblica europee.

Alla riunione presenti parlamentari, assessori, consiglieri regionali, sindaci e rappresentanti di associazioni e del mondo economico e produttivo: da Rocca San Giovanni, Fossacesia, a Torino di Sangro, Vasto, Pescara e Giulianova. Presenti anche diversi trabocchianti. Ad organizzare e coordinare i lavori, Walter D'Amario, presidente del "Comitato tutela trabocchi d'Abruzzo".

Ad aprire gli interventi, con un saluto, il deputato Giulio Sottanelli: *"L'unicità dei manufatti – ha detto – richiede l'applicazione di un regime speciale. Ribadiamo l'impegno a salvaguardia di questo inestimabile patrimonio.*

I trabocchi e i caliscendi rappresentano un'offerta turistica unica che deve coesistere con le leggi. Occorre stralciare quindi i trabocchi dalla Bolkestein, lavorando, anche in Parlamento, in maniera sinergica. Tra l'altro il numero di queste antiche macchine da pesca è irrisorio e non va ad impattare sulla concorrenza".

Ha evidenziato Diego De Carolis, docente di diritto Urbanistico al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Teramo: *"è vero che i trabocchi sono inseriti nel demanio pubblico, nel demanio marittimo, ma non sono assimilabili agli stabilimenti balneari. Necessitano di concessioni ma debbono seguire procedure differenti. Sono ex palafitte frutto dell'ingegno umano, di gente che sfruttava le correnti per pescare e sopravvivere. Sono strutture storiche, già protette e valorizzate, insieme al contesto ambientale in cui sono*

collocate, da una legge regionale del '94, e sono patrimonio culturale. Alcune di esse sono vincolate dalla Soprintendenza. Per queste loro peculiarità è la stessa Bolkestein che prevede che è possibile derogare dalla direttiva e lo si può fare quando si tratta di beni o di legittimi interessi che hanno un carattere generale e non meramente economico".

I trabocchi come bene immateriale Unesco. Giancarlo Pegoraro, direttore VeGal: "Sei regioni (Friuli, Abruzzo, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia) presenteranno la candidatura a marzo 2023 per il riconoscimento di queste strutture – che cambiano nome (diventando caliscendi, bilance, padelloni) e caratteristiche nei diversi territori – come bene immateriale dell'umanità. Una candidatura sostenuta e finanziata dal Fondo europeo per il mare".

Interventi che hanno portato Walter D'Amario a chiedere al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, "un tavolo ristretto per redigere un documento da portare al ministro per le Politiche del Mare, Nello Musumeci, e quindi dal Governo, per un confronto tecnico e per sostenere le ragioni dell'Abruzzo e dei suoi trabocchi".

Marsilio ha così concluso: "La Regione sostiene con forza la lotta per escludere i trabocchi dalla direttiva Bolkestein, poiché non possono essere considerati alla stregua di una struttura ricettiva qualsiasi. Essi sono strutture uniche nel panorama culturale dell'Italia e della costa adriatica. La storia dei trabocchi è arrivata fino a noi grazie all'impegno di famiglie che, per generazioni, hanno saputo tramandare l'arte e la cultura necessarie a preservare queste antiche e delicate strutture, eccezionali per funzione ed ingegno".